



Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Modena

Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2020 Relazione del Tesoriere

Premessa

Il presente bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2020 viene redatto in conformità con le disposizioni in materia fiscale, già adottate per la stesura del bilancio preventivo, secondo un'impostazione economico-finanziaria. Per tale motivo, le voci che lo compongono sono coerenti con gli ultimi due bilanci consuntivi approvati.

Il bilancio consuntivo, allegato alla presente relazione e che si pone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti, conferma ancora una volta il principio di competenza economica di utilizzo dell'avanzo di bilancio acquisito nel corso dell'anno in favore della Fondazione Architetti di Modena. Rispetto alle previsioni di bilancio 2020, approvate a dicembre 2019, ossia prima dello scoppio della pandemia di SARS-CoV2, una significativa riduzione dei costi dovuta alla medesima, unita alla tenuta dei proventi, ha consentito di raggiungere anche nello scorso esercizio finanziario un avanzo di bilancio.

Relazione

Per via della grave situazione sanitaria nazionale, il bilancio conferma in parte, per le note cause di forza maggiore, le intenzioni che l'attuale Consiglio aveva programmaticamente posto diciassette mesi fa davanti alla propria azione istituzionale e professionale, in termini di attività da realizzare (molte impossibilitate allo svolgimento), di occasioni di formazione di qualità per i propri iscritti (in ridotta parte mantenute in modalità *in presenza*), di eventi di consentire visibilità alla figura dell'architetto e del suo ruolo all'interno della società contemporanea.

Tutti i servizi attivi nello scorso anno sono stati mantenuti, come per esempio l'accesso gratuito per tutti gli iscritti alla piattaforma Europaconcorsi o il servizio di posta elettronica certificata, così come le consulenze sulle normative, sulle parcelle, su Inarcassa, sulle competenze professionali dell'architetto, riservate agli iscritti.

Il bilancio consuntivo, riferito e comparato al preventivo 2020, presenta una veste senza uscite in conto capitale (immobilizzazioni finanziarie), in quanto esse agiscono sul patrimonio dell'Ordine, a tutela dello stesso.

Di seguito si forniscono alcune note esplicative in merito alle singole voci degli oneri riferite al bilancio consuntivo 2020, con rimando alle variazioni rispetto alle previsioni del precedente bilancio preventivo.

ONERI

Oneri istituzionali e consulenze

- la voce 1.1 relativa alla quota versata al Consiglio Nazionale degli Architetti (€ 34,00 per iscritto con riduzione del 50% per i neoiscritti per i primi tre anni di iscrizione), è risultata superiore a quanto preventivato, poiché durante l'anno si è assistito ad un maggior numero di iscrizioni rispetto a quanto ipotizzato;
- la voce 1.2, dovuta alla Federazione degli Ordini degli Architetti P.P.C. dell'Emilia- Romagna in

forza di € 4 per ogni iscritto, è risultata anch'essa di poco superiore, per la medesima ragione di cui al punto precedente;

- la voce 1.3, che riguarda la quota annuale associativa al CUP, Comitato Unico delle Professioni della provincia di Modena, finalizzata ad organizzare specifici convegni ed attività di ricerca, è in leggero calo;
- la voce 1.4, relativa agli oneri bancari, è risultata aderente a quanto preventivato, dopo l'intervento riparatore occorso nella seconda metà dell'anno 2017 che ha consentito di contrastare i continui aumenti dei costi di tenuta dei conti correnti, ormai distribuiti indistintamente e senza soluzione di continuità fra tutti gli istituti bancari;
- la voce 1.5, riguardante le assicurazioni stipulate contro i rischi da responsabilità civile contro terzi per i membri del Consiglio e del Consiglio di Disciplina, di tutela legale di questi due organi, nonché la multirischio dell'ufficio, risulta in calo a seguito di una generale e sistematica ricognizione dei contratti in essere e nella ri-stipula di alcuni di essi a condizioni più vantaggiose;
- la voce 1.6, riguardante la consulenza del lavoro e tenuta libri paga, si è chiusa in diminuzione rispetto a quanto preventivato, pur annoverando al proprio interno un imprevisto fabbisogno economico per l'aggiornamento dei protocolli sanitari dovuti alla pandemia in atto;
- la voce 1.7, circa l'assistenza e la consulenza fiscale, si è chiusa con un impegno di spesa di poco inferiore alle previsioni.

Complessivamente il capitolo degli oneri istituzionali e delle consulenze ha subito un risparmio una contrazione rispetto alla previsione 2020 di € 1.716,58, dovuto in maggior misura a maggiori risparmi sulle assicurazioni.

Retribuzioni personale dipendente

- Le voci relative alla retribuzione del personale dipendente (voci da 1.8 a 1.12), riguardanti retribuzioni lorde, compensi per lavoro straordinario e incentivanti la produttività, contributi previdenziali, accantonamento del trattamento di fine rapporto e l'aggiornamento e la formazione professionale, riferite all'organico di un dipendente a tempo indeterminato e pieno, assunto con il contratto del pubblico impiego, risultano complessivamente inferiori rispetto a quanto preventivato, confermando la bontà della previsione.

Complessivamente il capitolo delle retribuzioni del personale dipendente si è chiuso con un minor impegno di spesa di € 3.761,12 rispetto alla previsione 2020.

Spese per ufficio

- La voce 1.13, relativa a canoni di locazione temporanea di sale dove si effettuano le riunioni delle Commissioni dell'Ordine, che possono riguardare anche la partecipazione degli iscritti, in numero tale da superare la capienza massima delle sale a disposizione nella sede, dove normalmente si svolgono, si è chiusa in sensibile diminuzione rispetto al preventivo 2020 per le motivazioni enunciate in premessa;
- la voce 1.14, destinata al pagamento delle spese postali come bolli, raccomandate ed il servizio di posta elettronica certificata di ArubaPec, che l'Ordine fornisce gratuitamente agli iscritti, si è chiusa in calo per il mancato ricorso dell'ufficiale giudiziario;
- la voce 1.15, relativa alla spesa per i timbri professionali e la cancelleria, risulta in forte calo, nonostante l'aumento degli iscritti, per l'utilizzo di accantonamenti precedenti in via di esaurimento;
- la voce 1.16, relativa ad abbonamenti, libri e pubblicazioni, è risultata in aumento rispetto al preventivo 2020 per alcuni aumenti di canone;
- la voce 1.17, relativa alle spese generali varie si è chiusa in leggero calo;
- la voce 1.18, relativa alle attrezzature per ufficio, software e manutenzione – comprendente oltre

agli aggiornamenti e alle manutenzioni del sito web, gli abbonamenti dei programmi di contabilità ordinaria e finanziaria, di segreteria, il loro aggiornamento e le nuove acquisizioni per fare fronte ai continui adeguamenti legislativi, tra i quali la licenza per il programma IVA split payment – si è chiusa più che dimezzata rispetto alle previsioni.

Complessivamente il capitolo delle spese per ufficio si è chiuso con un risparmio di € 9.426,68 rispetto alla previsione 2020.

Spese iniziative Ordine

- La voce 1.19, relativa a spese per Consiglio e Commissioni, si è chiusa in sensibile diminuzione;
- la voce 1.20, cui vengono imputabili i rimborsi delle spese vive di trasferta per la partecipazione alle iniziative di carattere istituzionale o ritenute determinanti per l'attività professionale degli iscritti, organizzate anche da altri Enti, risulta in notevole riduzione per il sopraggiungere delle limitazioni agli spostamenti causate dalla pandemia e dall'attivazione di modalità di incontro a distanza;
- la voce 1.21, relativa a iniziative e progetti promossi dall'Ordine, comprendente tutte le iniziative gratuite o a pagamento riguardanti la formazione continua obbligatoria, con particolare riferimento, ma non solo, alle discipline ordinistiche, si è chiusa in linea con le previsioni, comprendendo al proprio interno un'erogazione economica pari a € 2.700,00 in favore del sistema sanitario locale sotto pressione per l'emergenza sanitaria;
- la voce 1.22, relativa alle spese di rappresentanza, è risultata nulla rispetto a quanto preventivato;
- la voce 1.23, relativa ai servizi di consulenza gratuita per gli iscritti a supporto dell'attività professionale, a titolo esemplificativo in merito a: fiscalità, legislazioni e normative, parcella, opinamenti, Inarcassa, competenze professionali, deontologia professionale, possibili forme di associazione e società di professionisti, assicurazioni, e quant'altro possa servire a informare e tutelare gli iscritti, con particolare attenzione ai giovani, anche a fronte dell'aumento di contenziosi derivanti dall'assenza di equo compenso e dalla particolare situazione economica e normativa in continua e frenetica evoluzione, risulta pari a zero, in quanto l'Ordine non ha avuto necessità – per l'anno 2020 – di utilizzare tale servizio, al di là delle consulenze che è riuscito ad erogare di consueto ed in modo autonomo agli iscritti;
- la voce 1.24, relativa all'indennità per attività del Consiglio, riservata ai Consiglieri che nel corso dell'anno dedicano una parte rilevante del loro tempo e del loro impegno per le attività dell'Ordine, sottraendolo alla propria professione, si è chiusa in considerevole calo poiché è stato deciso all'unanimità di devolvere i gettoni di presenza del primo semestre 2020 e parte dei mancati rimborsi nell'erogazione economica in favore del sistema sanitario locale di cui alla voce 1.21;
- la voce 1.25, relativa all'indennità per attività della Commissione Compensi, è risultata anch'essa in calo;
- la voce 1.26, relativa al Fondo per indennizzo delle attività del Consiglio di disciplina, si è chiusa con nessuna spesa registrata.

Complessivamente il capitolo delle spese per iniziative dell'Ordine ha subito una contrazione rispetto alla previsione 2020 di € 22.584,46, dovuta a generalizzate riduzioni di spesa su tutte le voci che lo compongono.

Contributo alla Fondazione Architetti Modena

- La voce 1.27, relativa al conferimento di un contributo dell'Ordine alle attività della Fondazione, continua a rappresentare uno strumento imprescindibile per il perseguimento degli obiettivi di valorizzazione della professione, specialmente per quanto riguarda la formazione continua obbligatoria, attraverso l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, di corsi, convegni e seminari, ha confermato l'entità del conferimento preventivato, cui si è sommato il secondo conferimento di € 30.000 deliberato in giugno 2020 dall'Assemblea degli iscritti, supportato dall'avanzo di bilancio dell'esercizio finanziario 2019 e dalla previsione di buona tenuta dei conti

del successivo anno 2020, confermata dalle somme riportate ai punti precedenti.

Fondo di riserva

- La voce 1.28 è stata istituita la prima volta col bilancio preventivo 2018, assumendo funzione di aiuto contabile, in quanto nella logica della rendicontazione finanziaria potrebbe realizzarsi per un qualsiasi motivo uno sfioramento di una voce per oltre il 3% della propria capienza preventivata. Al fondo, che serve quindi a gestire piccolissimi disavanzi di talune voci e consentire al programma gestionale di non bloccare il processo di registrazione dei flussi di cassa, vi si è attinto poche volte nel corso dell'anno 2019, per poter sopperire agli sfioramenti delle poche voci in cui si è determinato, come detto in precedenza, un incremento della previsione. Il fondo non rappresenta un'effettiva spesa, poiché la sua funzione è volta alla semplificazione della procedura, invece che quella di ulteriore prelievo dato da incremento delle previsioni di cassa. Pertanto, non v'è stato incremento globale di spesa perché il suo ammontare è stato spalmato sulle voci, già menzionate, per le quali si è determinata maggiorazione di spesa.

Come per gli oneri, anche per le voci dei proventi si è proceduto alla comparazione tra quelle preventivate e i dati conclusivi dell'ultimo esercizio concluso.

PROVENTI

- La voce 2.1, relativa agli interessi su conti correnti bancari, sta generato seppur minimi utili apprezzabili, in quanto le due immobilizzazioni finanziarie sottoforma di acquisto di BTP per un valore nominale complessivo di € 100.000 operate durante il presente mandato stanno generando cedole dall'anno 2019;
- la voce 2.2, relativa alla maggiorazione per i ritardi del pagamento della quota associativa, si è chiusa in aumento;
- la voce 2.3, relativa ai diritti di opinamento per l'anno 2020, è pari a zero;
- la voce 2.4, relativa ai diritti di segreteria, si chiude in netta diminuzione per le minori entrate derivate dall'organizzazione di un più ridotto numero di eventi formativi a causa della pandemia ancora in atto;
- la voce 2.5, relativa alle quote di iscrizione all'Albo, è aumentata rispetto all'importo preventivato per il 2020, in quanto il saldo naturale tra nuove iscrizioni e cancellazioni è positivo, e tenuto conto delle quote di maggior entità per coloro che hanno raggiunto l'anzianità richiesta;
- la voce 2.6, relativa a proventi vari, comprese le sopravvenienze attive, ha comportato un incrementato non preventivato alla fine del 2019.

Conclusioni

Il bilancio consuntivo dell'Ordine per l'anno 2020 si chiude con un importante avanzo pari a € 15.798,78.

Il Tesoriere dell'Ordine degli Architetti P.P.C.
della provincia di Modena
arch. Davide Calanca

